IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 327. Telef. interurbano Vienna eOzar N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $3^4/_{10}$. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. Primo quarto - Leva il sole ore 4.20, tramonta ore 7 45. Trieste, Sabato 29 Giugno 1895 Oggi: Ss. Pietro e Paolo. - Domani: Comm. di S. Paolo. N. 4920

I signori associati al „Piccolo" fuori di Trieste, ai quali l'associazione scade con la fine del mese, sono vivamente pregati di rinnovarla a tempo, per evitare interruzioni nella spedizione del giornale.

Stabilimento editore del giornale «Il Piccolo»

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Parlamento italiano. — Il matrimonio del duca d'Aosta. — Battibecco fra Engel e Galli. — Idem fra Imbriani e Galli. — Per il suffragio universale. — Il bilancio della guerra. ROMA 28 (N). La Camera ha tenuto oggi due sedute. Nell'antimeriana fu approvata la legge concernente gli uffici di conciliazione. Nella seduta pomeridiana il presidente annuncia che l'atto di matrimonio del duca d'Aosta sarà registrato il 7 luglio al Quirinale e che alla cerimonia assisteranno, per la Camera, l'ufficio di presidenza ed una speciale commissione di deputati.

V'è stato un battibecco non violento ma piuttosto vivace fra Engel e Engel, a proposito dell'interrogazione del primo circa l'arresto del professore americano Stebbins, che fu trattenuto in carcere 13 giorni, impedendogli ogni comunicazione con la famiglia. Galli risponde che lo Stebbins voleva entrare per forza alla Camera senza biglietto e fece opposizione alle guardie. Galli replica dicendo che tale asserzione non è vera perchè lo Stebbins fu arrestato in istrada. Galli protesta contro la frase sconveniente usata dall'Engel e conclude affermando che lo Stebbins non fece alcuna rimostranza, della quale il ministero non avrebbe mancato di tener conto.

Segue un altro battibecco fra Imbriani e Galli, perchè il primo protesta contro il divieto opposto ad un deputato di visitare in carcere i detenuti politici. Galli risponde che il regolamento carcerario permette le visite dei deputati a scopo di studio e non per colloqui confidenziali con i detenuti. Imbriani replica: Fui appunto io, che andai per vedere come siano trattati i detenuti politici. Capirete che non è un bel divertimento fare un viaggio apposta per vedere una prigione e trovarmela chiusa *(pausa)*... Lo so che mi ci mettereste volontieri dentro! *(ilarità clamorosa)*. Ma tornerò a quel carcere e se avrò un altro rifiuto, tornerò qui a protestare... purchè non abbiate già messo il catenaccio alla Camera, come ne avete voglia *(ilarità - rumori)*.

Vendemini svolge la sua proposta di legge per il suffragio universale, che dichiara una necessità politica e morale. Il suo discorso è vivamente applaudito da molti banchi. Galli dichiara che il governo, con le consuete riserve, aderisce alla presa in considerazione del progetto.

Segue quindi la discussione del bilancio d'agricoltura. Mentre questa si sta svolgendo con la consueta tranquillità, un certo Amadio Ferrari, ex-guardia carceraria, lancia nell'aula, dalla tribuna publica, un plico per mezzo del quale fa istanza per ottenere un sussidio. L'incidente non produce impressione, perchè la Camera è ormai abituata a plichi d'ogni genere.

E' stata distribuita la relazione dell'on. Grandi sul bilancio della guerra. Propone che siano accettate le proposte del ministero. Dice che non si potrebbe andar oltre nella riduzione delle spese senza turbare profondamente la compagine dell'esercito. Anzi le riduzioni già fatte provocarono alcune scosse, alle quali però la saldezza del nostro esercito seppe resistere. La relazione accenna poi alla necessità di provedere anche al lato morale, perchè l'esercito — com'era, inevitabile — risente il contracolpo dei vizi e degli sconvolgimenti della società.

Onoranze a Crispi. ROMA 28 (N). L'associazione democratica di Palermo ha telegrafato a Crispi di aver deliberato di collocare il suo busto nella sala delle riunioni, come conferma dei sentimenti dell'associazione verso il suo autorevole ed affettuoso capo e come protesta contro gli attacchi ingiusti ed ingenerosi, dai quali emerge più gloriosa e rispettabile la sua patriotica figura.

Parlamento austriaco. VIENNA 28 (B). *Camera dei signori.* Il presidente dà lettura di uno scritto del principe Windischgrätz relativo alle dimissioni del suo gabinetto e di un altro del conte Kielmansegg, concernente il nuovo ministero. In esso il conte Kielmansegg dichiara esser necessario anzitutto di condurre a termine la pertrattazione del bilancio.

La Camera accotta quindi senza discussione il trattato commerciale provisorio colla Spagna ed il bilancio provisorio.

VIENNA 28 (B). *Camera dei deputati.* Menger polemizza con Gregr. Deplora che si attacchi il dualismo, unica base sulla quale può sussistere la monarchia austro-ungarica. Dice che con simili tendenze non si arriverà che a scuotere il sistema costituzionale autonomistico dell'Austria. Accenna ai grandi meriti dei liberali. Romanczuk dichiara di approvare il bilancio in complesso, non però la posta relativa ai fondi secreti, non intendendo di dare un voto di fiducia al governo.

La «Sardegna» scagliata. KIEL 28 (N). Stamane alle 3 fu scagliata la corazzata *Sardegna*, che ha riportato danni lievissimi e affatto superficiali. La *Sardegna* com'è noto, s'era incagliata a due miglia da Korsör; era confitta per cinque piedi circa nella sabbia. I palombari, mandati sopra luogo, fecero profonde escavazioni tutt'attorno alla carena e poichè il mare era tranquillo, poterono lavorare ininterrottamente. Non vi fu bisogno di smontare nessun pezzo di artiglieria nè di fare alcun'altra specie di alleggerimento. La notizia che la *Sardegna* era stata scagliata fu partecipata subito all'imperatore Guglielmo, che aveva chiesto un particolareggiato rapporto del sinistro.

Il gabinetto inglese. LONDRA 28 (N). Il gabinetto inglese è stato completato con i seguenti membri: Lord Halsbury gran cancelliere, visconte Cross guardasigilli, sir Matthey White Ridley ministro dell'interno, marchese Lansdowne ministro della guerra, Lord George Hamilton secretario di stato per l'India, Lord Cadogan governatore dell'Irlanda.

Una grave disgrazia durante le manovre navali — 7 morti. KIEL 28 (N). Durante le manovre, che la squadra germanica faceva oggi nel nostro porto, avvenne una grave disgrazia. Una barcaccia a vapore della corazzata *Kurfürst Friedrich Wilhelm* era stata mandata a collocare una torpedine. Quando i soldati l'ebbero posta al luogo indicato e la barcaccia stava per allontanarsi, la torpedine esplose improvvisamente ed uccise 7 uomini, fra i quali un cadetto di marina. Un tenente di vascello ebbe mozzate ambedue le gambe e versa in pericolo di vita.

Le insurrezioni in Macedonia. VIENNA 28 (N). La *N. F. Presse* ha da Sofia: Da quanto sinora si potè rilevare i moti insurrezionali non sono scoppiati soltanto al confine bulgaro-macedone, ma benanco in altre parti della Macedonia.

In tutta la Bulgaria si preparano manifestazioni in favore degli insorti, per i quali si raccolsero anche forti somme di denaro. La guardia dei confini da parte della Bulgaria si rende molto difficile perchè il terreno è montuoso e coperto da folti boschi. Una parte della riserva bulgara fu chiamata sotto le armi e poichè la guardia dei villaggi è insufficiente, furono rinforzate di numero le guardie di polizia.

Parecchi insorti fuggiti in Bulgaria, furono arrestati; la popolazione bulgara è inasprita contro il governo che non mantiene un contegno neutrale verso i fuggiaschi.

L'insurrezione si dice sia causata dal fatto che le provincie turche vogliono rispettato l'articolo 23 del trattato di Berlino, col quale il governo turco si è obligato di introdurre a Creta e nelle altre provincie soggette ad esso le richieste riforme. Quest'esumazione dell'articolo 23 sembra però un pretesto e si ha motivo di credere che quanto prima l'insurrezione assumerà proporzioni maggiori ed un diverso carattere.

L'insurrezione a Cuba. MADRID 28 (B). Un battaglione di fanteria si è imbarcato ieri a Cadice, diretto per Cuba. Un enorme massa di popolo acclamò i soldati alla partenza.

La Francia al Madagascar. MAJUNGA 28 (B). Non appena sarà terminata la strada da Maololo a Suberbreville, i Francesi concentreranno le vettovaglie a Suberbreville e riprenderanno la loro marcia in avanti. Gli *Hovas* si sono ritirati; nelle loro file aumenta giornalmente il numero dei disertori.

Il processo contro i banchieri Siegl. — La sentenza. VIENNA 28 (N). Oggi si è chiuso il processo contro i banchieri fratelli Siegl, accusati di truffa e di falsificazione di cambiali. I giurati hanno emesso un verdetto di colpabilità contro tutti e quattro i fratelli, i quali furono condannati: Giulio e Maurizio a sette anni di carcere duro per ciascuno, Sigifredo e Alberto a tre anni della stessa pena. Il tenitore di libri Zimmer, coimputato, fu assolto. Gli accusati dichiararono di adattarsi alla sentenza. La Corte ha dichiarato nulla una cambiale per l'importo di fiorini 44.000.

Ambasciatore decorato. VIENNA 28 (B). La *Pol. Corr.* annunzia che l'imperatore ha ricevuto in solenne udienza l'ambasciatore spagnuolo Valera e gli ha conferito la gran croce dell'ordine di Santo Stefano.

Il prestito chinese. — Complicazioni alle viste. VIENNA 28 (N). Telegrafano da Pietroburgo alla *N. F. Presse* che il governo chinese e per esso l'imperatore, si rifiuta di firmare il contratto per il prestito, essendo troppo umilianti ed anormali le condizioni fissate, specialmente quelle che concernono le garanzie. La China intende di ottenere un prestito a mezzo di banchieri, contraendo, come tutti gli altri stati, soltanto impegni di natura commerciale, senza accettare l'umiliazione di farsi patrocinare a forza da un'altra potenza.

Si ritiene qui che il rifiuto del govero chinese non sia che una conseguenza della influenza esercitata alla Corte di Pechino dai diplomatici inglesi e tedeschi. Queste notizie producono una certa impressione e si assicura che, qualora da Pechino arrivasse una risposta sfavorevole, fatto che si dovrebbe interpretare come una prova del seguito riavvicinamento fra la Germania e l'Inghilterra, la Russia dichiarerebbe con una nota diplomatica alle potenze europee che i rapporti tra la Francia e la Russia hanno assunto una forma ufficiale e che in avvenire in ogni questione internazionale Francia e Russia interverranno, sostenendo unite la stessa politica.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

La regata. La festa cittadina per eccellenza, quella che è concessa soltanto alle città allietate dal sorriso del mare, e che da noi, per le peculiari nostre condizioni, si svolge più che in qualunque altro luogo fra il vivo interessamento e fra la trepidanza dei cittadini, ha luogo oggi alle 5 e mezzo pom., presso la riviera di Barcola, col seguente programma:

Prima Corsa. *Canoe a 4 remi.* — Scalmiere a murata — Costruz. libera. — Gara sociale di juniores.

I. Società triestina canottieri *Adria* in Trieste. Maglia *bianca*, Berretto *bianco*. Millefiori G., Bertelli Ant., Lenarduzzi Ricc., Simonetti Carlo, Roberti R. *tim.*

II. Società canottieri *Esperia* in Trieste. Maglia *rossa*, Berretto *bianco*. Miller Ramiro, Fischetti Luigi, Fano E., Pitacco Giovanni, Tedeschi Adolfo *tim.*

III. Club nautico *Hansa* in Trieste. Maglia *bianca*, Berretto *verde*. Erschen Vittorio, Küffel Emilio, Niclas Carlo, Wunder Alessandro, Roman R. *tim.*

IV. Turnverein *Eintracht* in Trieste. Maglia *bianca*, Berretto *nero*. Ciuk Romeo, Höltzer Ernesto, Charles H., Trobitz Attilio, Fabbro Urbano *tim.*

Seconda Corsa. Campionato dell'Adriatico. (Sesto anno). Skiffs. — Corsa aperta a tutti i canottieri dilettanti. — Premio di campionato: *Dono delle Signore.* (Vincitore l'anno decorso signor Camillo Picciola — Società canottieri *Saturnia*, Trieste).

I. Depangher Antonio. Club canottieri *Libertas* in Capodistria. Maglia *cenere*, Berretto *bianco.*

II. Klinz Uberto. Nautico Sportclub *Quarnero* in Fiume. Maglia *bianca*, Berretto *bianco.*

III. Picciola Camillo. Società canottieri *Saturnia* in Trieste. Maglia *bianca*, Berr. *bleu.*

Terza Corsa. Premio: **Società Canottieri «Saturnia».** (Secondo anno). *Canotti di corsa a 4 remi.* — Libera costruzione (Outrigger). Corsa aperta a tutti i canottieri dilettanti. — (Vincitrice di una gara: *Unione Ginnastica* in Trieste).

I. Società triestina canottieri *Adria* in Trieste. Maglia *bianca*, Berretto *bianco*. Ganzoni Antonio, Kesel Ottone, Vernouille Carlo, Kermol Eugenio, Bachrach Alfredo *tim.*

II. Società canottieri *Esperia* in Trieste. Maglia *rossa*, Berretto *bianco*. Kny Teodoro, Rochlitzer Enrico, Podner Diego, Gregorich Giuseppe, Zuculin Roberto *tim.*

III. Club nautico *Hansa* in Trieste. Maglia *bianca*, Berretto *verde*. Katschitschnig Carlo, Lauer Emilio, Endler Adolfo, Simsig Gustavo, Roman R. *tim.*

IV. *Unione Ginnastica* in Trieste. Maglia *bianca-bleu*. Berretto *bianco*. Bonazza Ugo, Bonetti Carlo, Cabalzar Guido, Girardelli Ermanno, Dudovich Manlio *tim.*

Quarta Corsa. *Canotti a 4 remi.* — Madieri accavallati. — Lunghezza massima m. 10.50, larghezza minima m. 1.05. — Premio: **Avv. dott. Giov. Martinolich.** — Gara sociale di juniores.

I. Società triestina canottieri *Adria* in Trieste. Maglia *bianca*, Berretto *bianco*. Millefiori G., Bertelli Ant., Lenarduzzi Ricc., Simonetti Carlo, Roberti R. *tim.*

II. Società canottieri *Adriaco* in Parenzo. Maglia *bleu*, berretto *bianco*. Franca Giuseppe, Amoroso Vittorio, Franca Giovanni, Calegari Luigi, Lamarino Ottone *tim.*

III. Club canottieri *Libertas* in Capodistria. Maglia *cenere*, Berretto *bianco*. Marsich Nazario, Plazzer Giovanni, Minca Nazario, Decarli Giuseppe, Giorgini Vincenzo *tim.*

IV. *Unione Ginnastica* in Trieste. Maglia *bianca-bleu*, Berretto *bianco*. Gonano Ernesto, Salatei Giusto, Giadorov Vincenzo, Alwing Osvaldo, Mauro Italo *tim.*

Quinta Corsa. *Skiffs.* Corsa aperta a tutti i canottieri dilettanti.

I. Depangher Antonio. Club canottieri *Libertas* in Capodistria. Maglia *cenere*, Berretto *bianco.*

II. Doriguzzi Umberto. Società canottieri *Esperia* in Trieste. Maglia *rossa*, Berretto *bianco.*

III. Klinz Uberto. Nautico Sportclub *Quarnero* in Fiume. Maglia *bianca*. Berr. *bianco.*

Sesta Corsa. Premio: **«Unione Ginnastica».** (Terzo anno). *Canoe a 4 remi.* — Scalmiere a murata. — Costruzione libera. — Gara sociale per canottieri novelli. — (Vincitrice in due gare: *Unione Ginnastica* in Trieste).

I. Società triestina canottieri *Adria* in Trieste. Maglia *bianca*, berretto *bianco*. Millefiori G., Bertelli Ant., Lenarduzzi Ricc., Simonetti Carlo, Roberti L. *tim.*

Società canottieri *Esperia* in Trieste. Maglia *rossa*, Berretto *bianco*. Benvenuti Dom. Boiti Aldo, Pellarini Carlo, Romano Mario, Tedeschi Adolfo *tim.*

III. Club nautico *Hansa* in Trieste. Maglia *bianca*, Berretto *verde*. Erschen Vittorio, Küffel Emilio, Niclas Carlo, Wunder Alessandro, Mangold G., *tim.*

IV. Turnverein *Eintracht* in Trieste. Maglia *bianca*, Berretto *nero*. Baur Mass., Degen Iacopo, Müller Giuseppe, Ries Antonio, Trobitz Attilio *tim.*

V. *Unione Ginnastica* in Trieste. Maglia *bianca-bleu*, Berretto *bianco*. Porzia Guido, Martinelli Giovanni, Bonetti Ezio, Schiavon Ettore, Moretto Guido *tim.*

Settima Corsa. Premio: **«Barone Rosario Currò».** (Terzo anno). *Canotti di corsa a 4 remi.* — Libera costruzione (Outrigger). Corsa aperta a tutti i canottieri dilettanti. (Difeso dalla *Unione Ginnastica* in Trieste).

I. Società triestina canottieri *Adria* in Trieste. Maglia *bianca*, Berretto *bianco*. Ganzoni Antonio, Kesel Ottone, Vernouille Carlo, Kermol Eug, Bachrach Alfredo *tim.*

II. Società canottieri *Esperia* in Trieste. Maglia *rossa*, Berretto *bianco*. Kny Teodoro, Rochlitzer Enrico, Podner Diego, Gregorich Giuseppe, Zuculin Roberto *tim.*

III. Club nautico *Hansa* in Trieste. Maglia *bianca*, Berretto *verde*. Katschitschnig Carlo Lauer Emilio, Endler Adolfo, Simsig Gustavo, Roman R., *tim.*

IV. *Unione Ginnastica* in Trieste. Maglia *bianco-bleu*, Berretto *bianco*. Bonazza Ugo, Bonetti Carlo, Cabalzar Guido, Girardelli Ermanno, Dudovich Manlio *tim.*

Giuria: Em. Coen, Aug. Filippi, Giovanni Giorgulì. Commissione di regata: Presidente: P. Gialussi. Giudice di partenza: Attilio Vascotto. Giudici di campo: Carlo Antonig, R. Arming, Erm. Comel, Aless. Schroeder jun., Ernesto Wostry. Commissari all'ordine: Francesco Basilio, Alessandro Tribel.

Percorrenza per tutte le corse m. 2000 in linea retta.

Il punto di partenza è presso Cedas; il punto d'arrivo alla sponda di Barcola; esso è segnato da due gavitelli con sovrapposti palloni rossi.

Una linea formata da imbarcazioni portanti sull'albero la bandiera sociale da un lato, e la riva dall'altro segnano il campo di regata.

*** Apprendiamo con dispiacere che il valente *skiffista* capodistriano sig. Antonio Depangher non potrà prender parte alla regata, perchè, come risulta da attestato del dott. Costanzo, in seguito a rilascio della capsula articolare, ogni movimento sforzato del braccio destro gli produce una palese lussazione parziale dell'omero.

*** Invece del piroscafo *Galatea*, partirà per il campo della regata il piroscafo *Metcovich.*

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale.* Raccolti all'«osteria del Tirolese» a S. Maria Maddalena superiore festeggiando San Giovanni, f. 1.76$^1/_2$.

A favore della Direzione centrale: Dall'ingegnere V: da Liegi, per un anniversario, fr. oro 100.

La corsa ciclistica Trieste-Gorizia. Per la corsa ciclistica Trieste-Gorizia che come abbiamo annunziato avrà luogo domani mattina, si sono avute le seguenti iscrizioni:

Primo gruppo; partenza alle 7 ant.

N. 1. Demartini Erminio V. C. Triestino, 2. Repich Ermanno V. C. Triestino, 3. Benvenutti Renè V. C. Triestino, 4. Zingg Federico Cyclist Club — Trieste, 5. Macuz V. C. Goriziano, 6. Logar V. C. Goriziano.

II Gruppo partenza alle 7.05 ant.

7. Cociancig V. C. Goriziano, 8. Colobig Luigi V. C. Triestino, 9. Laurencich Carlo V. C. Triestino, 10. Moreau Cyclist Club — Trieste, 11. Carlo Margoni Cyclist Club — Trieste, 12. G. Lazzarovich V. C. Triestino.

Le direzioni del *Veloce club Gorisiano* e del *Cyclist's club Gorisiano* hanno cortesemente organizzato un programma festivo — che abbiamo publicato nel *Piccolo della sera* di ieri — per accogliere con amabile cordialità gli ospiti triestini.

Per chi desidera di visitare il «Habsburg». La Direzione navale del Lloyd ci comunica di aver disposto che il publico possa avere libero accesso sul neocostruito piroscafo *Habsburg*, ogni giorno fino alle 8 pom. Il *Habsburg* è ormeggiato al molo N. 2, in Porto nuovo.

Funzione sacra a Trebiciano. Domani, nella cappellania di Trebiciano vi sarà una processione religiosa e in tale occasione si procederà alla consacrazione del nuovo altare, eretto dal sig. Giuseppe Glavina di Longera, sul quale è stata collocata la statua di S. Giusto, che conta la bella età di 232 anni e che fu regalata alla cappellania di Trebiciano dalla parrocchia di S. Giusto fin dall'anno 1865.

Per assistere alla regata. La Direzione dell'Unione Ginnastica avverte i soci che la vendita dei viglietti per assistere alla regata seguirà oggi dalla mezza della una e mezzo pom., nella sala della Società Operaia e al vapore all'atto dell'imbarco.

Oltre ai piroscafi già indicati, anche il *Risano* partirà oggi per il campo alla regata. La partenza seguirà dalla riva della Sanità alle 5 pomeridiane.

Banco operaio di mutui prestiti. Il congresso generale, indetto per ieri sera, andò deserto causa lo scarso numero di intervenuti; sarà tenuto, in seconda convocazione, il giorno 6 luglio p. v.

Consorzio dei sarti. Oggi alle 8 pom., il Consorzio dei sarti terrà, nella propria sede, un'adunanza generale col seguente ordine del giorno: 1. Resoconto del 1. semestre 1895; — 2. Modificazione di alcuni paragrafi dello Statuto; — 3. Interpellanze ed eventuali proposte.

Elargizioni varie. Ci pervennero dai signori Antonio Pagan e Giovanni Ive, per onorare la memoria della sig.a Laura ved. Cofler, madre del dott. A. A. Cofler, a favore della Società della Poliambulanza corone 25.

La signora Regina Pellarini, in onoranza della memoria del sig. Giovanni Soletti, rimise al sig. Podestà, a favore di convalescenti poveri che escono dall'ospedale, f. 15.

Ad onorare la memoria del defunto Virgilio Righetti, suo benemerito direttore-ragioniere, e a dimostrare la propria riconoscenza alla Stazione centrale di soccorso, la Società Operaia elargì a vantaggio della Guardia medica f. 150.

Gite per mare. Domani, se il tempo sarà favorevole, avranno pur luogo le seguenti gite per mare, oltre quelle già annunciate:

Per Capodistria col piroscafo *Santorio*; partenza alle 3$^1/_2$; ritorno alle 8$^1/_2$ pomeridiane.

Per Miramar partirà alle 4$^1/_2$ il *Piranese*, il quale farà ritorno alle 7 pomeridiane.

Suicidio. Al breve cenno publicato nell'edizione di iersera, aggiungiamo i seguenti particolari:

Uno dei guardiani del bosco del Cacciatore, a nome Giovanni Skillan, ierimattina s'era messo per i sentieri del colle, cominciando il consueto suo giro di ronda; erano appena trascorse le 5, che, nel silenzio del bosco, echeggiò un colpo di fuoco. Lo Sckillan corse nella direzione da dove era partita la detonazione e giunse così nel viale che conduce alla cosidetta rotonda del Boschetto. Un sinistro spettacolo gli si presentò dinanzi: un giovanotto, civilmente vestito, dai capelli castani, giaceva lungo disteso a terra presso una panchina di pietra. Aveva la giacca, il panciotto e la camicia aperti, il petto ignudo gli si sollevava violentemente; un rivoletto di sangue usciva da una ferita alla parte sinistra, alla regione del cuore. Lo Skillan gli si inginocchiò appresso e, curvo su di lui, si diè a chiamare l'infelice, ma questi aveva già vitrei gli occhi, che lentamente si movevano fra le palpebre socchiuse. Le sue mani rattratte graffiavano la terra negli ultimi spasimi dell'agonia; spirava due minuti dopo la comparsa dello Skillan senza aver profferito parola. Il guardiano, rialzando un lembo della giubba del morto, si accorse di un coltello da tasca poggiato sul petto di lui, un po' più giù della ferita; un'arma di piccole proporzioni, a tre lame, due delle quali aperta. Le lame erano affilatissime. Alla parte destra del corpo giaceva, vicino la mano, un revolver. Il cappello dello sventurato stava sullo scanno di pietra.

Intanto che lo Sckillan s'era rialzato e pensava che dovesse fare, passò di là un ragazzo, certo Giovanni Vouch, che recavasi al lavoro a S. Giovanni, ed egli, poichè secondo una prescrizione dell'autorità non poteva abbandonare il cadavere, lo pregò di correre in cerca di una guardia di p. s. e di avvisarla dell'accaduto. Il ragazzo prese la corsa e poco dopo fu di ritorno accompagnato dalla guardia di p. s. Gherdol, la quale presa notizia del fatto, si recò a svegliare il cancellista di polizia Krainer, addetto al Commissariato di via Scussa. L'ispettore Verbich telefonò alla Guardia medica.

Giunsero poi, quasi contemporaneamente sul luogo il cancellista Krainer, la guardia Gherdol, il dott. Fonda con alcuni infermieri. Al dottore altro compito non rimase che di constatare il decesso. Il proiettile aveva colpito giusto, perforando il cuore; la morte fu quindi quasi istantanea. Il cancellista Krainer constatò che il revolver era del calibro di sette millimetri, a sei colpi. Vi si trovavano una cartuccia carica ed una bruciata, quella che aveva dato la morte all'infelice.

La presenza del coltello aperto sul cadavere, si spiega con la deduzione che il suicida l'abbia preparato allo scopo di compiere l'opera della rivoltella, qualora questa non gli avesse procurato subito la morte.

In una delle tasche del suicida fu trovato un libriccino di note con diverse annotazioni. Nella prima pagina era scritto a matita il nome Bortolo Scamperle, e l'indirizzo, via di Roiano N. 4. Gli si rinvennero poi indosso un borsellino contenente fior. 3 e 60 soldi, un secondo coltello più piccolo dell'altro: due fazzoletti da naso colle iniziali B. S., un orologio remontoir di metallo. Aveva in un dito un anello di metallo con un diamante falso. In una tasca interna dell'abito aveva alcune carte, dalle quali si rilevò com'egli fosse difatti Bortolomeo Scamperle, d'anni 20, celibe, liquorista da Senosecchia, abitante in via di Roiano N. 4, presso il fratello Francesco Scamperle, ammogliato, proprietario di una liquoreria in via di Miramar N. 3. Una lettera chiusa trovata fra quelle carte era diretta appunto al fratello Francesco; una lettera aperta di data 22 corr. era sottoscritta col solo nome di *Matilde.* Questa scriveva allo Scamperle, suo amante, in termini minacciosi, che ella on lo avrebbe lasciato mai in pace; che lo avrebbe seguito in ogni luogo dove si fosse trovato; che allorquando il fratello di lei avesse fra breve terminato la ferma militare, egli avrebbe avuto da aggiustare i conti con lui; ecc. ecc.

Dopo le debite constatazioni di legge, il cadavere dello Scamperle venne trasportato, col furgone dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Dal cancellista Krainer venne fatto avvisare del triste caso il fratello del defunto, il quale si recò al Commissariato di via Scussa, ove gli fu consegnata la lettera a lui diretta e quindi si recò a S. Giusto, a vedere il cadavere del fratello.

Ecco la lettera testuale indirizzata dal defunto al fratello, scritta in data di ieri.

Carissimo fratello,

«Scusa se io non ti ho avvertito nulla indove che io vado, e domando perdono a te ed anche ai genitori per avere fatto sto passo; saluto te, e i genitori, i fratelli, la sorella e tutti gli amici. Addio.

27 giugno. Bortolo Scamperle».

Lo Scamperle era un attivo e buon giovanotto. Per ben quattro anni fu al servizio del pasticciere sig. Bianchi in via S. Antonio; poi prestò l'opera sua in altri luoghi. Dovunque gli vennero rilasciati attestati di lode. L'anno scorso entrò in una liquoreria in Campo S. Giacomo appartenente a certa Amalia Rovan, ed ivi conobbe la ragazza Matilde D., sartina abitante a S. Giacomo, colla quale poi fece all'amore. In seguito, causa il temperamento di lei, alquanto caparbio, egli cercava rompere ogni relazione con la giovane. Perciò la Matilde si diè a perseguitarlo e, specialmente in questi ultimi tempi, gli scriveva di continuo lettere minacciose, ed andava con la propria zia, e con altri parenti a fargli scene in qualunque luogo lo trovasse.

Ai 16 di marzo lo Scamperle per liberarsi da tale persecuzione uscì dal servizio della Rovan e si allogò nella liquoreria del sig. Megari, in via del Mercato Vecchio. Senonchè la Matilde non la smise; s'era fitta in mente di non dargli requie. Sembra però che il suo contegno fosse giustificato da serie ragioni.

Lo Scamperle abbandonò il negozio Megari il 19 corr. e ciò perchè il sig. Megari aveva preso con sè un suo nipote. Da quel giorno il defunto era disoccupato e come di solito quand'era libero era andato ad abitare presso il fratello Francesco, che gli voleva un bene dell'anima.

In questi giorni egli era cupo, taciturno, ed invano il fratello e la moglie di lui gli domandavano che avesse.

Mercoledì egli si allontanò da casa, salutò il fratello e gli disse che sarebbe andato a trovare un suo amico. Alla sera non fece ritorno. Tutta la giornata di giovedì non lo videro a casa. Allora la moglie del Francesco Scamperle, pregò questi che lo andasse a cercare, aggiungendo che aveva nel cuore un sinistro presentimento. Ed egli andò in traccia del fratello e nella osteria ai *Campi Elisi*, al passeggio di S. Andrea, rilevò dall'oste Giovanni Perhauz, che il Bortolo la sera prima era stato colà lungo tempo, ch'era allegro e che avevano bevuto assieme parecchie bottiglie di birra. Nessun'altra traccia fu scoperta poi dello sciagurato giovane. Non si sa, quindi, ove l'infelice sia stato fino all'alba di ieri.

La rivoltella con cui egli si uccise, appartiene al fratello Francesco; egli la prese nascostamente da un mobile, prima di allontanarsi da casa.

Il fratello diede tosto telegraficamente notizia della fatale sventura alla madre ed ai fratelli che si trovano a Senosecchia i quali col treno di ieri sera essi giunsero a Trieste. Impossibile descrivere la loro disperazione.

Tentato suicidio. Sul tentato suicidio della ragazza diecisettenne Maria Lorenzon, del quale ci siamo occupati nel *Piccolo della sera* di ieri, aggiungiamo questi ulteriori particolari:

Il tavoleggiante del Caffè Fabris, Domenico Sonder, s'accorse iermattina alle 3 e mezzo che la suddetta giovane s'aggirava in quei paraggi, agitata; la vide salire la erta di via di Romagna e, seguitala ad una certa distanza, la vide gettarsi oltre il muretto che separa la via di Romagna dalla sottostante via Fabio Severo. Fu lui che accorse in aiuto della sventurata e che poi s'affrettò a far telefonare dal Caffè Fabris alla Guardia medica per soccorso. Il dott. Fonda della Guardia medica, intervenuto prontamente con lettiga e infermieri, constatò che la povera ragazza aveva riportato contusioni alla gamba ed al braccio sinistro e lesioni interne con emorragia dalla bocca, dal naso e dagli orecchi. Trasportata all'ospedale, fu collocata nel IV ripartimento ove fu visitata dai medici dello stabilimento, i quali - a quanto pare - non riscontrarono nella candidata al suicidio un pericolo serio.

Dalle frasi proferite dalla Lorenzon, emerse che il movente del tentato suicidio era da ascriversi ad un amore infelice e ad una eccessiva severità da parte del padre della ragazza, ch'è facchino presso la ditta Pollack in via Ghega.

La scomparsa di una rivendugliola. Ieri scomparve da casa sua, in Servola N. 53, la rivendugliola Emilia Sanzin, di anni 20. Finora non si ha di lei alcun indizio.

Durante il lavoro. Il giornaliero Lorenzo Vandeloni, d'anni 35, ierimattina, lavorando, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Il quindicenne Antonio Albrecht, apprendista fabro, abitante alla Scala Santa N. 80, ieri mattina, lavorando, riportò alcune leggere contusioni alla fronte ed alla tempia destra.

Natale Gionchetti, d'anni 60, facchino, abitante in via di Riborgo N. 4, ierimattina caricando delle merci, riportò una ferita di taglio alla gamba destra.

Il muratore Giovanni Bisiak, d'anni 17, abitante in Santa Maria Maddalena superiore N. 122, ieri, nel pomeriggio, lavorando, riportò una lacerazione alla mano sinistra.

Il manovale Felice Donda, d'anni 21, abitante in via del Veltro N. 194, ieri, poco dopo le 3 pom., lavorando, riportò una lacerazione alla mano sinistra.

Antonio Pattachi, d'anni 23, macchinista sul piroscafo *Tissa*, ieri, nel pomeriggio, mentre accudiva al proprio lavoro nella macchina, riportò una lacerazione alla mano destra.

Il quattordicenne Carlo Rovan, apprendista falegname, abitante in via del Rivo N. 6, ieri, verso le 4 pom., lavorando con un ferro del mestiere, riportò una lacerazione alla mano sinistra.

Lorenzo Bradach, d'anni 29, manovale, ieri, poco dopo il meriggio, lavorando, riportò alcune escoriazioni e leggere ferite alla mano sinistra.

L'UOMO DELLA NOTTE*)

Romanzo di **Giulio de Castyne.** 136

La facciata esterna è color sangue di bue, che stacca vivamente dagli altri edifici grigiastri.

Vi si accede per una grande porta principale, che sembra invitare i passanti in quella specie di bolgia dell'alcoolismo e della prostituzione.

Nel primo locale non ci sono sedili; si beve di passaggio senza fermarsi, poco in là due grandi saloni mai rischiarati, pieni di fumo e fetenti dove gli ubriaconi digeriscono le bibite sdraiati sui tavoli o indecentemente rannicchiati sotto alle tavole

Non si vendono cibi, ma a coloro che portano vivande secoloro, vengono prestati piatti sbocconcellati, forchette arrugginite e coltelli che non tagliano, per evitare spargimento di sangue nelle frequenti querele.

In qualunque momento si entri colà, si trova ogni posto occupato e il vino che scorre sulle tavole e per terra a rivi violacei.

Si vedono femine dai nasi rossi, che nulla conservano più delle forme muliebri, fumando pipacce puzzolenti e sigari da pochi centesimi.

Uno non abituato a quello spettacolo si sente preso da schifo e disgusto entrando colà.

L'agente Orecchiofino, non aveva dimenticato nei suoi giri quel locale, dove la polizia faceva spesso delle buone retate; ci era venuto spesso a prendere un bicchiere di vino, fumando la pipa, tendendo l'orecchio a destra e sinistra.

Una sera, mentre stava per varcare il portone principale, si urtò con un vecchio curvo che teneva un paniere sotto il braccio All'urto il vecchio aveva alzato gli occhi o meglio l'occhio, perchè l'altro era bendato e in quell'occhio l'agente aveva visto un lampo di stupore e di paura così rapido, che appena se n'era reso conto.

L'uomo s'era tosto ricomposto ed entrò nello stabilimento.

L'agente pensò bene di ritornare sui suoi passi e passate le due prime sale ritrovò il suo uomo nella terza, dove appoggiato col gomito ad un tavolo tracannava un gran bicchiere di vino.

Era solo e sembrava immerso in gravi pensieri, ma vedendo l'agente, non potè trattenere un fremito che a questi non isfuggì.

Facendo mostra di nulla, egli si si sedette senza ostentazione ad un tavolo vicino.

Il vecchio sembrò non darci bada, ma però qualche cosa nei suoi movimenti e nel suo modo di contenersi, dimostrava l'imbarazzo, quando alzava il bicchiere il suo braccio tremava lievemente.

Finito il suo vino, rimase allo stesso posto, immobile. La sera s'avanzava e nel locale la folla andava sempre più aumentando, rendendo l'aria irrespirabile, Serrurier restava lì pazientemente ad attendere un qualche avvenimento che valesse ad indicargli chi fosse il vecchio, quando comparve nel locale un uomo giovane, quasi imberbe, che pareva un avventore solito. Aveva occhi azzurri dolcissimi, ma non limpidi, l'andatura e le movenze d'uno già ristucco della vita e sazio di ciò che essa può offrire.

Si sedette con aria sbadata presso all'agente, gettando uno sguardo invidioso sul bicchiere di acquavita che questi teneva davanti.

— Volete trincare con me? — chiese Orecchiofino sorridendo.

— Ma col massimo piacere! — disse il nuovo arrivato trasalendo di gioia.

— Anche una sigaretta?

— Qual fortuna d'essermi seduto qui!

Serrurier fece portare un bicchierino di acquavite, gli porse la scatola delle sigarette e mentre l'altro prendeva, gli chiese additandogli il vecchio dal paniere:

— Conoscete quel galantuomo lì?

— Altrochè... è già qualche tempo che frequenta qui; si chiama compare Daburon.

— Lo conoscete da molto tempo?

— Da quando vien qui. Abbiamo cioncato qualche bicchiere in compagnia; pare una brava persona. Del resto qui nessuno lo conosce più di me perchè prima non era stato mai visto.

— E da quanto tempo viene qui?

— Due mesi circa, forse tre... non ricordo bene... Vivo senza mai sapere in qual mese siamo; i giorni, le notti passano ed io li lascio passare senza prendere nota.

— Non fatte qualche cosa?

— No, no... so far nulla io... sono buono a nulla.

— Sicchè vivete di rendita?

— No.

— E allora, come vivete?

— Vivo della mia voce... Ho una bella voce sapete e m'invitano per farmi cantare.

— E quel vecchio, avete detto, frequenta qui da poco?

— Sì, da poco.

— Sapete dove abita?

— Eh no! non lo so.

— Il suo nome?

— Daburon, ve l'ho già detto. Questo lo so perchè ho veduto le sue carte.

Serrurier non rispose. Egli era più convinto che mai che sotto al vecchio ci fosse del mistero. Offrì al suo compagno un altro bicchierino, che questi accettò con entusiasmo, dichiarando che le bibite rischiarano la voce.

Poco dopo il vecchio si alzò e Serrurier fece altrettanto, gettando sul tavolo due lire e dicendo al giovanotto di pagare e tenersi il resto. Vide compare Daburon che si dirigeva alla porta con una sveltezza poco compatibile coll'aria di vecchio stanco che aveva nell'entrare e lo seguì.

Il giovanotto del canto non rimase punto sorpreso della rapida fuga del nuovo amico.

Scene di quel genere ne succedevano giornalmente colà. Col denaro rimastogli tracannò qualche altro bicchierino e quando fu ubriaco fradicio si lasciò sdrucciolare dalla sedia e dormì beatamente per alcune ore sotto alla tavola.

Appena fuori, il preteso compare Daburon, si raddrizzò e si diè a fuggire per le vie deserte e scure, a quell'ora.

Cadeva una fitta pioggerellina che rendeva le strade lubriche.

Il nostro uomo era in preda al massimo terrore.

(*Continua*)

una lettera da lui scritta al rettore dell'università di Graz. In essa dice che attese invano tre giorni i padrini del rettore (?!) e poichè questi non si presentarono, ritiene inutile occuparsi più oltre di lui. Si attende ora che gli studenti nazionali tedeschi dall'università di Graz chiedano sodisfazione al barone Wassilko.

e Salmotraghi.

Letto ed approvato il verbale dell'antecedente adunanza, il Podestà comunica al Consiglio essergli pervenute due lettere degl'ingegneri Barazer e Ducati, i quali si impegnano di ripresentare i loro progetti, debitamente modificati in base alle indicazioni fornite dai professori Paladini e Sal-

non voglio esser frugato dai ... ciò di' al tuo uomo che reclami il mio corpo, faccia di tutto per ottenerlo, perchè sul mio petto troverà ciò che cerca.

Marchand.

Anselmo lesse e rilesse quel biglietto e preso da gioia subitanea corse alla stazione, prese il primo treno per Parigi e si precipi-

— Mia figlia!... Egli sa dove è mia figlia!... — esclamò Maria Amelia.

— Non ancora... ma lo saprò.

— Lo saprete?

— Ascoltate!

E lesse le brevi linee scritte da Marchand.

potesse spingere il vecchio Chateauroux a reclamare il corpo d'un condannato a morte egli sembrava annettere tanta importanza a quell'atto, chè le influenze messe in motto all'Accademia di Medicina e al Palazzo di Giustizia, non osarono rifiutargli tale favore.

una ... attirata forse dall'odore del sangue, era pronta nell'ombra a godersi il terribile spettacolo e provare una emozione nuova. Tutte le bettole all'ingiro avevano i battenti spalancati e rigurgitavano di avventori.

Il falegname Antonio Segar, d' anni 17, abitante in via Rigutti, ieri, poco dopo il tocco, lavorando con la sega, riportò una ferita di taglio al pollice della mano destra con recisione del tendine.

Lorenzo Zane, d' anni 14, apprendista fabro, abitante in via Pondares N. 4, ieri, nel pomeriggio, lavorando, con un pezzo di legno riportò una contusione sopra l'occhio sinistro.

Il bottaio Martino Marino, d'anni 20, abitante in via del Ponte N. 4, ieri, poco dopo le 6 pom., lavorando con un coltello del suo mestiere, riportò una ferita di taglio alla mano destra, con asportazione della pelle.

Il facchino Bartolomeo Pagl, d' anni 73, ieri, nel pomeriggio, lavorando, riportò una lacerazione alla mano destra.

Ricorsero tutti alla Guardia medica, ove ottennero le debite cure.

Caduta. Antonio Delfabbro, d'anni 78, abitante in via Bergamasco N. 2, ieri mattina, cadendo, riportò una lacerazione al naso. Ricorse alla Guardia medica, ove gli furono prodigate le necessarie cure.

Malori improvisi. Iermattina, poco dopo le sette, Regina Riva, d'anni 49, rivendugliola in piazza del Ponterosso, abitante in via di Pozzacchera, fu colta da improvviso malore. Accorsero la guardia municipale Michele Ciuck e la guardia di p. s. Damiani, le quali accompagnarono la povera donna alla Guardia medica, ove il dott. Fonda le prodigò le necessarie cure. Ristabilita alquanto ella fu poi condotta a casa sua.

La prestaservizi Maria Krainitz, d' anni 60, abitante in via dei Capitelli N. 14, ieri, verso le 6 pom. in via Cavana, cadde a terra colta da malore improvviso. Accorse una guardia e sollevatala, la accompagnò alla Guardia medica, ove il dott. Strasser constatò che la povera donna aveva riportato una leggera lacerazione al braccio destro. Ottenute le debite cure, ella potè far ritorno da sola a casa sua.

Lesioni accidentali. La prestaservizi Agnese Corgnolo, d'anni 60, abitante in via del Farneto N. 53, ieri poco dopo il meriggio, con un coltello di cucina, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla palma della mano sinistra.

La fruttivendola Eleonora Lenarduzzi, di anni 13, abitante in via del Torrente N. 34, ieri verso le 3 pom., riportò accidentalmente una lacerazione alla mano destra.

Ricorsero entrambe alla Guardia medica.

Il tredicenne Francesco Balbo, abitante in via delle Poste N. 5, ieri, poco dopo il meriggio, riportò accidentalmente una ferita di taglio all'avambraccio sinistro. Fu condotto alla farmacia Liprandi, ove il dott. Plitek gli prodigò le debite cure.

Il quattordicenne Giovanni Cachet, abitante in via del Molino a vento N. 28, apprendista falegname, ieri sera, verso le 9, riportò accidentalmente una ferita lacero-contusa al piede destro. Ricorse egli pure alla Guardia medica.

Confidenze pericolose. La sarta Maria Gambaro, abitante al N. 282 di via dell' Istria, assume di frequente, per farsi aiutare nei propri lavori, un'altra sarta a nome Maria Lazzar, di 32 anni da Trieste, abitante nella casa attigua al N. 272. Questa comunanza di lavoro fece nascere fra le due donne una certa amicizia. *La guardi Marieta* — disse un giorno la Gambaro alla Lazzar, mentre lavoravano — *voio mostrarghe qualcossa* — e così dicendo, si alzò ed appressatasi al letto, ch' era poco lontano levò da sotto del materasso un piccolo involto. Lo svolse e mostrò alla Lazzar due viglietti della Croce Rossa Ungherese, nonchè un paio di buccole d'oro con diamanti ed un anello d'oro con pietre preziose, il tutto rappresentante un valore di circa 58 fiorini. *Mio marì no sa gnanca che go sti do biglietti*, aggiunse la Gambaro e poi ripose il tutto al suo posto.

Ieri l'altro, come di solito, la Lazzar lavorava dalla Gambaro, la quale avendo da sbrigare alcune faccenduole di casa, si allontanò per un po' di tempo dalla stanza. Quando ritornò la Lazzar, si alzò e — *Siora Maria*, disse, *vado un momento so a guardar la biancheria che mia mama ga messo fora del balcon a sugar* — e se ne andò. La Gambaro non sospettò di nulla, non senza osservare per altro fra sè che quello della Lazzar era un pretesto per allontanarsi, giacchè per la biancheria non c'era bisogno della sua sorveglianza, essendovi già la madre di guardia nel quartiere.

La Lazzar ritornò poco dopo. Alla sera, prima che finissero di lavorare, ella disse alla Gambaro: *Siora Marieta, invese de star sola qua, fin che vien suo marì, la vegni zo de noi, che staremo allegre in compania.* La Gambaro però non corrispose a quell' invito.

Iermattina, facendo il letto, si accorse che il prezioso involto ch'ella aveva custodito sotto il materasso era sparito. Cerca e ricerca, ogni pratica riuscì vana.

— *La gacarà lassà la casa sola e sarà vignudi i ladri* — disse la Lazzar quando si udì raccontare la notizia di quell'ammanco. Ma la Gambaro, frattanto, aveva già incominciato a concepire dei sospetti e si recò a denunciare il fatto al commissariato di San Giacomo. L'ispettore Ciadez si recò tosto nell'abitazione della Lazzar e fece una minuta perquisizione, che non diede alcun risultato. Nondimeno procedette all' arresto della Lazzar quale presunta autrice del furto.

Giuochi pericolosi. L'altra sera, verso le 8, il ragazzo di nove anni circa, Carlo Suppancich, abitante in via della Fabbrica N. 1, si divertiva, nei pressi di casa sua, con un altro ragazzo a nome Francesco Brodonich, a far esplodere delle capsule da fucile, applicandole sulla punta di un chiodo e poi battendole contro il muro o contro il selciato.

In una di queste piccole esplosioni si staccò una scheggia, la quale andò ad infiggersi nell'occhio destro del Suppancich che cadde riverso a terra, urlando dal dolore. In pochi istanti tutta la gente del vicinato era accorsa sul luogo, il ragazzo fu accompagnato da Italia Vilissich all' ospedale, ove fu accolto nel quinto ripartimento. La ferita, che lede la cornea, è grave per sè stessa; si spera però salvare l'occhio.

Carbonaio truffatore. Giovanni Valle, proprietario di un deposito di carbone in via delle Sette Fontane, mosse denuncia, ieri, alla Polizia contro il carbonaio Matteo Poropat, da Dane presso Pinguente, N. 58, per il seguente fatto: Otto giorni fa il Valle comperò dal Poropat 10 quintali di carbone; nel pomeriggio il carbonaio si ripresentò al Valle e lo pregò di dargli due quintali del carbone vendutogli nella mattina, perchè doveva consegnarli ad una famiglia in Città vecchia, dicendo che, incassati i denari, gli avrebbe tosto portato il corrispettivo di 7 fiorini. Il Valle, in buona fede, gli consegnò i due quintali di carbone ed anzi prestò anche al Poropat 20 soldi, che questi diceva voler dare quale mancia alla serva della famiglia, affine di cattivarsela. Il Poropat, avuto il carbone, lo vendette ad un carbonaio di mestiere e si trattenne il ricavato.

Ladro arrestato. Ieri notte, venne arrestato un facchino certo Giovanni V., di anni 20, perchè aveva rubato ad una donna di facili costumi un fazzoletto di poco valore.

Dormente derubato. Albino Müller, da Vienna, d'anni 37, marinaio, ieri notte, mentre dormiva in via di Montuzza venne derubato degli stivali e della giubba.

In rissa. Il cocchiere Andrea Stockel, d'anni 29, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 7, ieri, verso le 2 pom., recavasi alla Guardia medica per la cura di una contusione al polso destro, riportata, a quanto ella disse, in rissa.

Dopo ottenute le debite cure, egli si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

Cantanti a spasso. Ierinotte, verso un'ora, in via del Toro, vennero arrestati Giovanni Siega, d'anni 32 e Santo Siega, d'anni 24, entrambi facchini, da Maniago, perchè con canti clamorosi turbavano la publica tranquillità.

Dagli organi del Commissariato di via Scussa, ieri notte, furono arrestati, in via S. Marco, per canti smodati, il facchino Giuseppe Garusa, d'anni 24, da Aidussina ed Eugenio Montagna, d'anni 23, calderaio. Condotti all'ispettorato, furono trattenuti fino alla mattina e poi rilasciati.

Per accattonaggio. Dalle guardie di p. s. dell'ispettorato di via Scussa, fu arrestato ieri mattina, per questua, in via dell'Acquedotto, il villico Giovanni Hrovatin d'anni 65, da S. Giuseppe.

Lotto. Estrazione del 28 corrente.

Vienna	17	57	16	75	2
Graz	30	13	44	27	2
Temesvar	88	9	57	74	32

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 24.9 ore 2 pom. 27.1, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.6— — Oggi: Alta marea 1.39 ant. 4.3 pom. Bassa marea 8.25 ant., 10.36 pom.

Ogni giorno una. Il signor Puntolini ha una figlia della stessa intelligenza sua, la quale gli domanda:

— Dimmi un po' papà, come andavano vestiti Adamo ed Eva nel paradiso terrestre?

— Con le foglie di fico.

— D'estate capisco, ma d' inverno, dopo la caduta delle foglie!?

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 28. Giugno. - La Borsa di Berlino chiude sost.a: — Credit 251.40, Rubli 220.—, Rendita Italiana 89.50. (La chiusa precedente segnava: 251.60, 220.10, 89.60, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.35, Rendita 94.25, Meridionali 680.—, Mediterranee 504.—. (La chiusa precedente notava: 104.35, 94.25, 679.50, 505.—). **Parigi**: Apertura dell'Italiana 90.20, poi sino 90.40 e 90.20 Chiusa ufficiale segna: Francese 101.70, Italiana 90.20, Spagnuolo 67⁵/₁₆, Banche ottomane 722.50, Lotti Turchi 147.60. (La Chiusa precedente notava: 101.65, 90.30, 67.65, 724¹/₁₆, 149.37).

Dopo borsa: Italiana 90.35.

Qui notasi: Metalliche 100.85 a 101.15, Azioni Credit 405. - a 406.—, Rendita Italiana per fine mese da 88.20 a 88.50 detta pronta tagli piccoli 88.25 a 88.75, Napoleoni 9.63— a 9.64 -, Londra 121.20 a 121.50, Francia 48.05 a 48.20, Italia 45.-- a 49.20, Germania 59.25 a 59.40.

Listino. Napoleoni 9.62— a 9.63—, Zecchini 5.65 a 5.67, Lire sterline 12.08 a 12.10, Londra 121.25 a 121.50, Francia 48.05 a 48.20 Italia 45.— a 46.10 Banconote italiane 45.95 a 46.15, Banconote germaniche 59.25 a 59.45, Rendita austriaca in carta —.— a —.—, Rendita austr. in argento 100.86 a 101.15, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 123.— a 123.25, Rendita austriaca in Corone 101.— a 101.25 Rendita ungherese in Corone 99.25 a 99.50, Credit 404.50 a 405.50, Italiana 38.25 a 88.50, Lotti turchi 32.— a 32.50, Serbi 41.50 a 42.50, Serbi nuovi 4.75 a 5.25, Croce Rossa italiana 13.— a 13.60.

Parigi 28. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 101.70, Rendita italiana 5% 90.30, Rendita spagnuola esterna 67⁵/₁₆, Azioni Banca Ottomana 722.50.

Parigi 38. Chiusa. Ferrate austriache 933.75, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 25.67, Cambio Londra 252.05, Egiziane 523.12, Rend. austr. in oro 103.45, Rendita ungh. in oro 4% 104.43, Länderbank 596.25, Lotti turchi 147.50, Banca di Parigi 815.—, Azioni Meridionali italiane 647.50 sost.a.

Londra 28 (Cambi Chiusa) Consolidati 107.25, Lombardi 9.¹/₁₆, Argento 30.¹/₄ Rend. spagnuola 67.—, Rendita italiana 83.³/₈, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 12.36, Sconto di piazza ⁵/₈, Introiti della Banca —— calma.

Londra 28. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 33.50, Consolidati greci 4% 27.50

Francoforte 28. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 339.37, Ferrate dello Stato 374.50, Lombarde 96.¹/₂, Rendita austr. in oro —.—, Rendita ungh. in cor. —.—. calma

Caffè. Havre 28. Chiusa: Santos good average p. giugno per 50 chilogr. a fr. 94.25, per ott. a fr. 92.25.

Amburgo 23. Chiusa: Santos good av. p. Giugno 75.—, per Sett. 74.75, per dec. 73.75. stiracchiato

Amburgo 28. Rio ordinario loco 68-75, reale loco 77-80, buono loco 82-86.

Nuova-York 28. Apertura: Rio per consegne futuro, invariato, sostenuto.

Cotoni. Liverpool 28. - Mercato staz.o. Tenders in Dochets 200, Vendite 10000, compresi affari consegna, Importaz. 3935. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Giugno 3⁵⁰/₆₄, Giugno - Luglio 3⁵⁰/₆₄, Luglio-Agosto, 3⁵¹/₆₄ Agosto-Settembre 3⁵²/₆₄, Settembre-Ottobre 3⁵³/₆₄, Ottobre-Novembre 3⁵⁴/₆₄, Novembre-Dec. 3⁵⁵/₆₄, Dec.-Gennaio 3⁵⁶/₆₄, Genn.-Febraio 3⁵⁷/₆₄, Febbraio-Marzo 3⁵⁸/₆₄, Marzo-Aprile 3⁵⁹/₆₄.

Ragguaglio settimanale: Importazione 30162 Esportaz. 7373, Vendite 45160, Consumo 43750, Transito 54782, Deposito 1581000.

Orleans, Upland, Texas americani 3.⁵/₈, Fair Dhollerah 2⁷/₁₆ Good Fair Dhollerah 2¹¹/₁₆ Oomra 3.¹⁵/₁₆, M.G. Broach 3³/₈ Bengal 2⁹/₁₆, Fair Pernambuco 3⁷/₈, Good Fair Egiziana 5¹⁵/₁₆

Cereali. Londra 28. Avena Azow loco 12.¹/₂ 13.¹/₂, Orzo Azow loco 15.— -15.¹/₄. Segala Azow loco nominale. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 22.— a 27.— Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 23.¹/₄ a 23.¹/₂, Frumento California nominale Arrivati alle coste d'Inghilterra 13 carichi, dei quali 5 offerti.

Londra 28. - Importazione: Frumento 57410, Orzo 8840, Avena 31740 quarters. - Granaglie fiacche, tendenza cedente. Frumento e farina ¹/₂ sc. in ribasso. Granaglie viaggianti invariate. Tempo bello

Olio. Napoli 28. Gallipoli contanti 76.02, per Agosto 76.45, per consegne future 76.45. Gioia contanti 74.23, per Agosto 74.61, per consegne future 73.84.

Parigi 29. Ravizzone. Mese corrente 48.50, per luglio 48.50, calmo, luglio agosto 48.75, quattro ultimi mesi 48.75.

Londra 28. Ravizzone a sc. 21.¹/₂.

Malaga 28. (Via Londra) Olio d'oliva a reali 33.¹/₂, Arroba franco a bordo.

Petrolio. Brema 28. Loco 7.25, calmo.

Anversa 28. Loco 19.75 pagato, fermo.

Metalli. Londra 28. (Diretto) Stagno Straits a sc. 62.¹/₂.

Farina. Parigi 28. Dodici Marche. Mese corrente 43.30, per Luglio 43.40 baisse, Luglio e Agosto 43.60, 4 ultimi mesi 44.30. Caldo

Spirito. Parigi 28. Mese corrente 30.25, per luglio 30.50 fiacco, luglio agosto 30.75, quattro ultimi mesi 31.50.

Berlino 28. Loco 38.70, per Giugno 41.80, per Settem. 42.50.

Zucchero. Parigi 27. Greggio da 88° disp. 27.—/—.— calmo, Bianco p. mese corr. 28.12¹/₂, per luglio 28.25— calmo, - luglio e agosto 28.37¹/₂, quattro mesi da ottobre 29.12¹/₂ Raffinato 97.— a 97.50.

Londra 28. Java a scell. 11.⁸/₄, Rape greggio scell. 9¹/₄. calmo.

Amburgo 28. (Chiusa). Per giugno 9.60, per agosto 9.70, per ottobre 10.10 calmo

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore responsabile Amedeo Rocco

Avvisi pel «Piccolo» di domani mattina, per quanto ci sia spazio disponibile, si ricevono fino alle 7 pom.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi abile riscuotitore versato nel ramo schede. Indirizzo al Piccolo. 1471

Ricercasi lavandaia forte, conoscenza lavoro domestico, paga fior. 9. Indirizzo Piccolo. 1493

Ricercasi cassiera ed abile agente chincaglie. Offerte „Cassiera" al Piccolo. 1509

Ricercasi ragazza robusta negozio frutta, possibilmente pratica pesare. Indirizzo Piccolo. 1506

Ragazzo trova lavoro via Nuova 18, fabrica mobili di bambù. 1603

Ricercasi un pulitore palchetti e comperasi prontamente una scala legno lunga metri 4. Rivolgersi Piazza Ponterosso N. 2. Blaha. 1438

Ricercasi ragazzetta per sorvegliare bambino, poche ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 1454

Ricercansi prontamente abili ragazze sarte da donna. Indirizzo al Piccolo 1475

Ricercansi cameriera da stanze, che conosca italiano e tedesco, per luogo di bagni e abili stiratrici. Indirizzo Piccolo 1479

Giovine ventenne pratico lavori scrittoio, conoscenza tedesco, taliano e stenografia tedesca cerca posto casa commerciale. Gentili offerte sub „Serio" Piccolo. 1460

Vedova distinta terrebbe buon ordine quartiere a signore o signora sola, ricompensa alloggio. Gentili offerte „Distinta" Piccolo. 1487

Servitù scelta raccomandata prontamente disponibile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1488

Esperto magazziniere con perfetta cognizione genere tappezzerie, si assumerebbe direzione di un magazzino, eventualmente anche in qualità di viaggiatore. Ottime referenze, miti pretese. Offerte al Piccolo sub „S. S. Z." 1484

Cuoca capace con tutti utensili occorrenti cerca buona osteria cucina suo conto. Indirizzo al Piccolo. 1508

Tagliatore calzolaio giovane ricerca occupazione presso primaria calzoleria, modeste pretese. Lettere Piccolo sub «B. 26» 1365

Praticante per casa di commercio ricercasi. Offerte sub „Praticante N. 100" fermo in posta. 1441

Signorina cerca posto venditrice o cassiera, conosce lingua italiana e tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1423

Impiegato definitivo ricerca amministrazione di qualche stabile. Indirizzo al Piccolo. 1378

Piazzista con vasta clientela, offresi verso provvigione, pella vendita formaggi, grassi, ed articoli affini. Offerte „1813" al Piccolo" 1481

ISTRUZIONE

Una orfanella si raccomanda e prega qualche caritatevole maestro di violino volerle continuare i suoi studi. Lettere ferme in posta „Riconoscenza" 1455

Autorizzata sartoria vengono istruite signorine tagliare, confezionare vestiti, biancheria, fiorini 3 mensili. Stadion 12, II. 1486

Barriera 24, IV vengono istruite signorine tagliare, confezionare vestiti, biancheria brevissimo tempo, f. 2 mensili. 1510

Esami ammissione, riparazione prime quattro reali italiane, tedesche. Rivolgersi Gmeinböck, Sanità 7. 1507

Signorina impartisce lezioni italiane-tedesche, ripetizioni scolastiche durante vacanze, 3 volte settimana f. 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 1115

Lezioni di lingua tedesca impartisce signorina di buona famiglia. Sub „Nelly 180" fermo in posta. 1375

Merletti a fuselli, sistema veneziano, insegna abile signorina. Sub „Merletti 180" fermo in posta. 1876

Scolari del Ginnasio inferiore, della Scuola preparatoria ricevono alloggio, vitto, nonchè lezioni da apposito istruttore. Gorizia, Corso Francesco Giuseppe 32. 1340

AFFITTANZE

Via Orologio 1 affittansi quartieri 4 a 5 stanze camerino, dispensa, cucina. Rivolgersi Arcata 4. 1199

Cercasi stanza grande, vuota, uso scrittoio, pressi piazza Legna, Corso. Indirizzo Piccolo. 1496

D'affittare prontamente bellissimo quartiere 5 stanze, cucina, giardino grande, bella vista, a S. Giacomo. Indirizzo al „Piccolo" 1458

D'affittare una camera ammobiliata, sulle scale, ingresso libero, e una vuota con comodo di cucina. Rivolgersi via S. Sebastiano N. 3, p. III. 1464

Affittasi stanza ammobiliata, via Nuova 1 p. destra. 1461

Affittasi presso Boschetto, per l'estate, quartiere giardino. Indirizzo Piccolo 1476

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, via S. Zaccaria 1, terzo. 1401

Affittansi due stanze ammobiliate, una ingresso libero. Sette Fontane 28. 1404

Affittasi prontamente grande magazzine in via Fabio Severo; affittanza anche a mese Indirizzo al Piccolo. 1299

Affittansi 2 stanze elegantemente ammobiliate, una con ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 1300

Affittasi a Biglia, mezz'ora da Gorizia, quartiere ammobiliato o vuoto, 6 stanze o meno, cucina, comodo di splendida campagna e barchetta sul Vippaco, corte, acqua, occorrendo stalla e rimessa, per la stagione estiva. Informazioni da Ales Soller, via Vetturini, Gorizia. 1312

Affittansi 4 stanze, camerino, cucina, fior. 420 Piazza Lipsia N. 4, p. II. 1351

Affittansi quartieri campagna distante 15 minuti Piazza Grande, vicino S. Andrea. Indirizzo Piccolo. 1484

Affittasi stanza ammobiliata, sulle scale. Fonderia 4, II. 1463

Affittasi stanza due letti; altra ingresso libero via Campanile 7, III. 1500

Villeggiatura Planina affittansi stanze, volendo anche cucina. Prezzo modicissimo Indirizzo Piccolo. 1501

Prontamente affittasi bellissima stanza ammobiliata, desiderando costo, S. Nicolò 7, III. 1497

4 stanze, bene ammobiliate, una ingresso libero, 2 con stufa affittansi prontamente presso piccola distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1472

Campagna affittasi prontamente oppure Agosto piccolo quartiere, bellissima vista mare. Indirizzo Piccolo. 1483

Stanze ammobiliate, ingresso libero, affittansi via S. Caterina 1, II, porta 15. 1504

Restaurant al Boschetto sono da affittare prontamente 4 belle stanze ammobiliate. 1219

Campagna salubre affittansi per stagione estiva, 2 quartieri, cioè: 3 stanze cucina e 2 stanze cucina, con passeggio per il bosco oltre campagna. Indirizzo Piccolo. 1422

In campagna piccola casa d'affittare per la stagione. Indirizzo al Piccolo. 1460

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendesi finissimo fornimento stanza visita, in seta con coltrinaggi lunghi, canapè, 6 poltroncine, tavola, tremò, specchio, argentiera, orologio, lampada e quadri. Indirizzo al Piccolo. 1502

Vendonsi mobili a buon prezzo. Lazzaretto vecchio N. 12, II piano. 1449

Vendesi prontamente osteria, motivo partenza, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 1466

Da vendere pianoforte quasi nuovo per fiorini 210. Indirizzo Piccolo. 1465

Da vendere una zittera in buono stato, via S. Maurizio N. 8, II piano. 1490

Vendesi cucina economica tutto mobilio f. 140 Indirizzo Piccolo. 1386

Apparato fotografico con tutti gli accessori occorrenti vendesi. Indirizzo „Piccolo", 1480

Torni trapani a pedale vendonsi, recentissimi, quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 27

Pianoforte ottimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 1492

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito domenica sera S. Andrea fino via Tintore, ombrellino nero avvitato metà manico. Mancia portandolo al Piccolo. 1467

DIVERSI

Signor Pietro L... Aggradite i più sinceri auguri di chi pensa sempre a voi. 1462

Rolla va marè dopo quattro giorni torna mente poi dove sai aspetta febbrilmente ansioso notizie anima addolorata sempre teco. 1470

Emma casualmente seppi essere oggi vostro onomastico. Auguri felici, saluti. Arturo. 1468

A. la. Ricevetti con sommo piacere e ti ringrazio di cuore...... 1457

Nobile italiana vedova senza figli, anni 57, dote 800 mila lire, scopo matrimonio desidera conoscere nobile quarantenne. Fotografia, nome, condizione, posta restante „M. M. 200" 1474

Rosina Non sono incompresibile, lei stessa mi scrisse che conosce di essere una B. Non tengo ciò che mi chiede, se mi mandò scritti, lo feci per vendetta che la lasciai. Nino 1473

Argo Possessore tua, ti ringrazio per la tua buona memoria. Attendo scritti tuoi qui fino il giorno otto Luglio, indi in patria il giorno quindici. Saluti. Cospoli. 1407

P. B. Oggi 29 Giugno, in occasione del Vostro onomastico, augura ogni più desiderata felicità colei che nel cuor suo le siete rimasto incancellabile e che segretamente e costantemente Vi ama sempre. 1415

Gibì. Notizie dirette, attende ansiosamente solito indirizzo, la sempre tanto, tutta tuissima Uccia. 1461

Costanza Grazie infinite gentilissimo pensiero e tue amorevoli espressioni resteranno impresse nel mio cuore, che ti desidera ardentemente ogni bene. 1459

Rosa Vendetta. M'accorgo che dispiace più a voi che a me e che siete peggio di colei. 1492

Luce Sono colpevole assai verso di te, ma spero che un giorno mi farò perdonare. Tenebre. 1433

Rosina Grazie lettere, felicissimo affettuose parole. Attendo ansiosamente desiato momento. Affettuosi saluti. Mia. 1499

Intavolazione Ricercansi f. 4000 al 4 0/0 circa da intavolarsi primo loco su un fondo sito in città del valore di oltre f. 20000. Eventuali offerte sub „B. F." amministrazione del Piccolo. Mediatori esclusi. 1349

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando viglietti Lotteria Stato.

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 18. 1469

Al castello di Moccò presso Borst, oggi ballo campestre. 1465

Per coloro che si recano in gita a Pirano e che sono amanti del giuoco delle boccie: non facciano a meno di visitare l'ombreggiata Trattoria al Boschetto, in via S. Rocco. 1485

Canzoni popolari, cento pezzi canto, chitarra, pianoforte, mandolino, soldi 10 il pezzo. Catalogo gratis. Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale. 1293

Violini e tutti gli altri strumenti, corde armoniche italiane, qualità prezzo senza concorrenza. Stabilimento Schmidl, Palazzo municipale. 1295

Occasione Ancie vere francesi per qualsiasi clarinetto, f. 1.10 dozzina. Bazar Viennese, Fiume. 1183

Panorama internazionale, piazza della Borsa. Esposizione attuale: Svizzera, treno lampo sul Righi; disastro presso Mönchsteinetz 1186

Promesse Vienna estrazione 1. luglio, vincita f. 200,000, f. 4.25 presso Alessandro Levi. 754

Avviso Filiale di Marianna Gherdol e figlio, floricultori, viene aperta col primo luglio all'Acquedotto 2, un nuovo negozio fiori freschi, secchi ed artificiali, corone mortuarie ecc. e si assume qualsiasi ordinazione in fiori freschi. 1427

Mosto di sidro, garantito genuino, eccellente, a 10 soldi il litro. Vendesi non meno di 50 litri, da Rosenkranz, Servola N. 365, presso Trieste. 1368

Soltanto due giorni ancora si possono vedere gli scassinatori della Banda internazionale fedelmente riprodotti in una grandezza naturale. Ingresso 10 soldi. via S. Antonio, casa Scantimburgo. 1456

Refosco e Marsala 60 alla bottiglia. Via Cavana 11, corte. 1505

Macchina cucire Singer vendesi stralcio, via Farneto 10, presso Ruzzier. 1491

La Sartorela escita oggi. Addio, sante memorie, El piombo, Lotto, L'eredità, ecc. 1503

Da 95 soldi in poi, camicie tourist in satin, foulard per uomo e per ragazzi da soldi 80 in poi; così pure vendonsi tutti gli altri generi di camicie tourist in stoffe diverse ed anche lavorate a maglia, a molto buon prezzo, nel Negozio Viennese. 1477

Vende tutto a prezzi molto ribassati il Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. 1478

Camicie grandi per signora a soldi 45, dette dette molto riccamente guernite, a soldi 45 nel Negozio Viennese. 1477

Mobilie unicamente trovansi grandioso assortimento presso Ruzzier, Farneto 10. Specialità stanze complete pranzo, visita, letto qualsiasi stile, opache, pulite. Prezzi concorrenza assoluta. Mobilie vendute adesso tengonsi consegna fino aloggi agosto. Lettiere, lavamani uso campagna. Elastici maglia ramata. Lettini ferro reto. Stanza letti alti, colonne, fior. 130, detta opaca, stile tedesco, marmi neri, 200, detta con armadione tre porte, 210, detta adatta operai, 60. Specchio-giardiniera nero, occasione, 60. Armonium sotto prezzo. Poltrone uso barbiere. Quadri, specchi, ecc. 1491

Dove si va oggi? in Osteria MIRABOSCO nel prato «del Gobbo» via dello Scoglio
dove si trova
TERRANO DEL CARSO I. qualità
VINO DEL TERRITORIO I qualità
Birra di Puntigam - Ottima cucina.
CINQUE GIUOCHI DI BOCCE, ecc.

Promesse VIENNA
a fior. 4.50. Estrazione 1. Luglio. Vincita f. 200.000, vendibili in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Hôtel Schnablegger Tarvis
Stazione climatica, bagni, omnibus, illuminazione elettrica. Il devotissimo conduttore I. Obendorfer.

Osteria con giardino „ALLA ROSA D'ORO"
sita in via S. Cillino, a trenta passi dopo la Capuzzera, a destra, smercia vino d'Istria I.a qualità a soldi 40, terrano del Carso a s. 56, Birra Dreher in bottiglie ed ottima cucina.

AVVISO.
Il sottoscritto si permette d' avvisare questo P. T. Publico che l' **Hôtel-Pension „ALL'OBELISCO"** in OPICINA completamente rinnovato, viene aperto oggi sabato 29 corrente.
Dev. **Giovanni Golievscik** proprietario.

COMPERATE I BIGLIETTI GIUBILEO IMPERIALE PRESSO
la fortunatissima Banca
GIUSEPPE BOLAFFIO
in Trieste che vende detti Viglietti a f. 1.— e spedisce verso assegno o rivalsa. Undici Viglietti soltanto f. 10. Estrazione 11 Luglio. Vincita principale fior. 30.000.

Trattoria „AI DUE LEONI"
Via Arcata N. 4 e via Scorzeria
Oggi Sabato 29 Giugno (tempo permettendo)
Alle 9 **MATTINATA**
sostenuta dalla
BANDA TEATRALE
Di sera alle 7 1/2
CONCERTO della stessa banda
Domani domenica **MATTINATA** alle ore 9. Di sera **CONCERTO** alle 7¹/₂
Ingresso libero.

MARSALA naturale
acquistata dalla Primaria Fattoria d' Italia, trovasi soltanto nei negozi del sig.
N. GIANNOPULO
via Ponterosso accanto il sig. Schollian
Prezzo al
Litro soldi **80**, Bottiglie originali soldi **70**

Antonio Muggia & C. Piazza della Legna N. 1
Immenserevole quantità Stanze da letto e da pranzo in noce a lucido e opaco a Prezzi convenientissimi. Album illustrato GRATIS E FRANCO.

VILLEGGIATURA a Divaccia.
D'affittare per questa stagione, (in prossimità della Stazione ferroviaria)
UN VILLINO
composto di due stanze da due letti, sala da pranzo, due camerini e cucina. Tutto dipinto e palchettato a nuovo, con eleganti mobili di legno naturale di Pino, nonchè completo arredamento signorile e buon gusto. Giardino spazioso e Belvedere.
Rivolgersi a **DIVACCIA**, presso **GIACOMO OBERSNEL.**

COUPONS
scadibili il
1.° LUGLIO
vengono pagati già da oggi presso la Banca e Cambio Valute Gius. Bolaffio

Fr.° Wutscher & C.
Piazza St. Caterina N. 2 p. l.
ASSORTIMENTO
MOBILI - MANIFATTURE
Vendita tanto per cassa quanto a rate.

AVVISO.
Col giorno d'oggi mettiamo in vendita **UNA GRANDIOSA PARTITA PERCALLI FRANCESI**, finissimi, bleu indaco, adattatissimi per costumi da bagno, a soldi **22** il metro, ed **UNA GRANDIOSA PARTITA SATIN FRANCESI**, in tutti i colori e disegni, a soldi **28** il metro. — Dette partite furono smezzate e sono in vendita tanto nel nostro negozio sito al
Ponte della Fabbra 2, angolo Piazza della Legna
come pure nella sua **filiale**
ALLE QUATTRO STAGIONI
7 Via Barriera vecchia 7
NB. In ambidue i negozi continua la vendita regolare, **a prezzi tali da schiacciare qualsiasi concorrenza**; ognuno dunque **deve nel proprio interesse approfittare di così favorevole occasione.**
CARLO RUGGERO & C.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto con la **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**
Guardasi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. Saraval.**

Fino al 1. Giugno e dal 1. Settembre la tariffa delle abitazioni è ribassata del 25%
LUOGO DI CURA
Krapina-Töplitz in CROAZIA
vista un'ora di carrozza dalla stazione ferroviaria di Zigonian „Zabok-Krapina Töplitz" ed è aperta dal 1 Aprile sino alla fine di ottobre. Le calde terme Akrato a 30-35 gradi R sono d'eminente efficacia nella gotta, nei reumatismi muscolari ed articolari e malattie che ne derivano nell' ischialgia, nelle nevralgie, nelle malattie della pelle e delle difterite, nel morbus-Bright cronico, nelle paralisi nelle infiammazioni dell'utero croniche, negli essudati del tessuto perinterinale. Grandi bagni a bacino, laterali, separati, vasche di marmo e bagni a doccia, bagni a vapore (camere sudorifere) e riccamente arredati! Massaggi, elettricità, ginnastica igienica, secondo il sistema svedese. Abitazioni comfortable. Buon restaurant con prezzi modici, concerto permanente della cappella dell'i. r. reggimento Arciduca Leopoldo Num. 53, passeggi estesi ed ombrosi ecc Dal 1. Maggio servizio giornaliero di omnibus postali con Zabok e Pöltschach. Medico dello stabilimento di cura Dr. Paul von Oreskovic. Opuscoli in tutte le librerie. Prospetti ed informazioni si possono ricevere dalla
Direzione dello Stabilimento balneare.

Per 3 fiorini e 25 soldi
si compera la migliore **armonica a mano, internazionale, per concerto**, presso la casa esportatrice di musica di **Roberto Hasberg a Neuenrade - Vestfalia.**
Questa armonica ha 10 tasti, 20 doppi suoni, 2 registri, 2 doppie basse, doppo mantice, 2 maniglie e guernizioni in nichelio, patentate, con bacchette di nichel, **tasti aperti contornati di nichel**, 2 musiche d' organo per cori. Tutti gli angoli di pelle del mantice sono splendidamente foderati in acciaio.
Il mio rinomato metodo con cui si può apprendere da sè a suonare l'armonica, con 34 canzoni, marce e pezzi per ballo, unisco, gratuitamente, all'istrumento.
Per l'imballaggio non si paga nulla. Spese nolo, 50 soldi. Grandezza 35 centim. Spedizioni soltanto verso rivalsa od invio anticipato dell'importo. Merce che non conviene si prende di ritorno, perciò nessun rischio.
Nell' invio della commissione, preghiamo di accludere anche il presente avviso.

Inodore asciugante immediatamente
Trieste, Luigi Battistuta, via Belvedere 15, 1.o fior. 15 ...
F.C. Praga - Zurigo - Berlino
VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI di Francesco Christoph

Stiria Inferiore Tüffer, Bagno Imperatore Francesco Giuseppe di Teodoro Gunkel
Stazione della ferrovia meridionale Markt-Tüffer, treni celeri giorno e notte, le più calde terme della Stiria 38¹/₄° Celsio, della stesso effetto di quelle di Gastein, Pfeffer, Aixler-Bains per la guarigione dei reumatismi, gotta, malattie delle donne, spiacevoli strascichi dell'influenza, convalescenze prolungate ecc. Magnifici dintorni, con boschi fronduti, viali ombrosi, clima costante (perfino nel cuore dell'estate la temperatura non oltrepassa i 23° Reaumur) del tutto senza vento. Bagni d'acqua dolce nella Sann. Massimo comfort, illuminazione a luce elettrica. Il concerto della stazione climatica è sostenuto da un'orchestra viennese. Prezzi modici. Medico del bagno Dr. M. Cav. de Schön-Perlashof. La stazione climatica e bagni Imperatore Francesco Giuseppe Tüffer, con le sue calde terme ed in grazia alla sua buona posizione su suolo porfireo è andata sinora compleente esente datam qualunque terremoto.

M. Joss & Löwenstein
Fabrica di biancheria, Praga VII
rendono avvertito il P. T. Publico consumatore di richiedere sempre soltanto la nostra marca depositata (un leone) ogni qualvolta fanno acquisto di colli, polsi e camicie. I nostri articoli si possono avere presso i più rinomati depositi di generi di moda per signori e negozi di telerie dell'interno e dell'estero, giacchè noi non vendiamo la merce al dettaglio.
In tale incontro raccomandiamo il nostro nuovissimo
Collo ripiegato patentato
che riunisce in sè tanti vantaggi, che ogni persona, in ispecialità i signori corpulenti, se ne dovrebbero servire senza ricorrere ad altri colletti dopo aver adoperato una volta soltanto il nostro colletto patentato.
Il collo ripiegato patentato
sta bene ad ognuno, anche con una camicia mal fatta, viene stirato con molta facilità, mantiene sempre la sua forma e larghezza originale ed in grazia alla sua superficie liscia si può portare molto più a lungo di qualunque altro collo.
I. r. Patente austriaca N. 66.668 — **Patente inglese N. 19.700**
Regia Patente ungherese N. 1799 — **D. R. G. M. N. 19.352**

Poliambulanza, ove adempiva l' incarico di distribuire le marche di turno nelle ore di visita. La direttrice della Poliambulanza, signora Matilde Perissini, le subaffittava una stanza del proprio quartiere, sito nella ... dello stabilimento. Col primo ...

Mayer, abitante in via degli Artisti N. 7, per la cura di una ferita alla fronte, riportata causa un sasso lanciatogli contro da un altro fanciullo.

Percosse. Ierinotte, in via Malcanton, il giornaliero Vincenzo Tesolini, d'anni 48, ...

Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 23.¹/₄ a 23.¹/₂, Frumento California nominale Arrivati alle coste d'Inghilterra 17 carichi, dei quali 12 offerti.

Londra 26. - Importazione: Frumento 103685, Orzo 35569, Avena 66120 quarters. - Granaglie calmissimo, prezzi invariati, farina acquistabile a ¹/₄ sc. in ribasso, mais fiacco. Carichi di frumento arrivati, calmi. Umido

Adele... Bebè giallo che alla voglia dell'Unione mi abbordò poco dopo il riposo invitandomi inutilmente ad un ballo; credo averla oggi, dopo quattro mesi, finalmente riconosciuta. S'ella è colei cui penso, voglia gentilmente ritirare lettera ferma in posta nell'ufficio più vicino di casa sua. Tale lettera è intestata alle sue iniziali più il suo completo indirizzo. Fotografo. 1353

NEW-YORK
Per ulteriori informazioni rivolgersi da **HENDERSON BROTHERS** ARMATORI
J. W. CHAPLIN, rappresentante oppure **UGO CLESCOVICH** Sensale incaricato

... vetture separate, per aver le quali si prega gentilmente di avvisare un giorno prima l'amministrazione dello Stabilimento. Informazioni mediche fornisce il dott. A. Longhino, medico dello Stabilimento. Prospetti ed opuscoli invia gratis e franco l'Amministrazione del Bagno.